

Funzione Pubblica CGIL - Coordinamento Nazionale Corpo forestale dello Stato Via Leopoldo Serra 31 - 00153 Roma - tel. 06.42020911 - 335.5784974 - 335.5961559 cfs@fpcgil.it - www.fpcgil.it

> Al Sig. Ministro del Mi.P.A.A.F. On. Maurizio MARTINA

Egregio Sig. Ministro,

Nel formulare i più sentiti auguri di proficuo lavoro per l'incarico conferitoLe, con la presente siamo a chiedere un incontro urgente per rappresentarLe le questioni più gravi che da tempo riguardano il Corpo forestale dello Stato e che, a nostro avviso, debbono essere risolte con estrema urgenza attraverso il Suo autorevole intervento, al fine di ridare credibilità al Corpo e un po' di speranza al personale, poiché esso svolge un lavoro qualificato e complesso in condizioni spesso disperate.

Di seguito riassumiamo alcune criticità contingenti e non più procrastinabili:

- <u>rinnovo del contratto collettivo nazionale economico degli operatori</u>, poiché le retribuzioni sono ferme al 1° gennaio 2010, e sblocco delle indennità accessorie;
- <u>riequilibrio della presenza del personale del Corpo forestale dello Stato sul territorio</u>, in considerazione della gravissima carenza di organico in numerose regioni e sedi fattore determinato in gran parte dalle scelte dell'Amministrazione –, nelle quali non è più possibile garantire l'operatività del servizio istituzionale;
- modifica degli attuali metodi di gestione del personale, applicando alcuni principi spesso dimenticati, quali la trasparenza e le pari opportunità, facendo cessare ad esempio gli odiosi, ingiustificati ed abusati trasferimenti d'ufficio / assegnazioni del personale al di fuori delle regole verso sedi spesso in esubero o senza reali esigenze;
- <u>intervento sulla strategia dell'Amministrazione del CFS</u>, improntata a collocare quote importanti di personale presso altre amministrazioni dello Stato, talvolta in assenza di comprovate necessità, in assenza di un contestuale aumento dell'organico complessivo (altra ragione per la quale stiamo assistendo al depauperamento della presenza del CFS sul territorio);
- <u>individuazione delle attività prioritarie del Corpo forestale dello Stato</u>, al fine di far convergere su di esse le scarse disponibilità umane, strumentali ed economiche, per evitare dispersioni di energie in attività non strettamente necessarie o poco affini alla identità e finalità del CFS;
- salvaguardia e potenziamento dell'operatività dei Comandi Stazione forestali sul territorio, vera ragione d'essere del Corpo forestale dello Stato e primo contatto con le necessità del cittadino nonché un adeguato investimento su alcuni servizi caratterizzanti, quali ad esempio il Servizio antincendio boschivo ed il Servizio CITES, quest'ultimo unica attività istituzionale esclusivamente demandata al CFS;
- corrette relazioni sindacali, basate su trasparenza, partecipazione e reciproco rispetto delle regole e dei ruoli;
- rinnovamento delle posizioni apicali del Corpo forestale dello Stato, a cominciare dalla figura vacante del Vice Capo del Corpo (a cui è affidata, per altro, la responsabilità dell'Ufficio Relazioni Sindacali), individuando una personalità autorevole e di alto profilo istituzionale, che sappia gestire con il giusto equilibrio il delicato compito, a garanzia dei principi sopra richiamati.

In attesa di poter rappresentare direttamente e dettagliatamente queste ed altre problematiche, Le inviamo i nostri migliori saluti.

Francesca Casalucci Coordinatrice Nazionale FP CGIL – CFS

ROMA, 25 FEB 2014